

Salvati in extremis dall'assideramento nel camion DUE AFGHANI RISCHIANO LA VITA PER ARRIVARE

Due profughi afgiani cercavano di arrivare in Italia nascosti nella cella frigorifera di un camion bulgaro. La rotta migratoria, che si appoggia sui traffici dei mezzi pesanti caricati sui traghetti che viaggiano tra i Balcani e la costa adriatica in particolare col porto di Ancona, è frequentemente usata dai profughi provenienti dall'Est e spesso si sono verificati incidenti mortali proprio nel porto del capoluogo: questo non è stato l'ennesimo caso per poche ore; i due rifugiati fuggiti dalla guerra degli USA, hanno seriamente rischiato l'assideramento.

SOLIDARIETA' A LEO

"Chi, come Leo, senza esitazioni, con concretezza, insegue il desiderio di rivoltare l'esistente sa che le difficoltà, le asprezze di un percorso rivoluzionario non sono poche e nonostante questo sceglie sempre e comunque di rivolgere lo sguardo verso orizzonti di libertà."



Il Vibrata è inquinato ma i politici minimizzano [Alba Adr.] MORIA DI PESCI E GASTROENTERITI

Prima una moria di pesci poi gli innumerevoli e fuori misura casi di gastroenterite, alla fine la scoperta: nel Vibrata, ci sono scarichi inquinanti fuori controllo. La notizia l'ha data la polizia, ma non c'è voluto Sherlock Holmes: è bastato farsi una passeggiata lungo le coste del torrente per capire che alcune delle acque reflue che scaricavano nel fiume, e quindi a mare, erano letali per i pesci e l'ecosistema, e pericolose per l'uomo. Le autorità, pur di tutelare gli interessi del settore che manda avanti la (loro) baracca, cioè il turismo, s'è guardata bene dal mettere in guardia la popolazione. Si sarebbe creato un legittimo allarme, che nella settimana di Ferragosto sarebbe stato peggio di qualunque pubblicità negativa. Di fatto hanno continuato a rassicurare tutti attraverso le pagine dei giornali, dicendo che la moria di pesci avrebbe dovuto essere imputata alle recenti piogge che avrebbero dovuto aumentare la percentuale di fango e quindi rendere le acque inospitali per le specie animali ... balle! Nel frattempo i politici, in primis il sindaco, hanno lasciato la foce del Vibrata balneabile, nascondendo la pericolosità e scatenando i casi di gastroenterite diffusasi soprattutto tra i bambini...

secondo piano dell'impalcatura su cui stava lavorando, nel quartiere Ponterotto. Le sue condizioni sono gravi.

19/8 - Ennesima rapina

Altro colpo messo a segno nel pomeriggio in via Celso Ulpiani, a Pagliare. Negli ultimi mesi la vallata è stata interessata da numerosi assalti: sono state rapinate per due volte la Tercas, il Monte dei Paschi di Siena, la Carisap e tre volte la Bnl ...

21/8 - Diaz videocontrollata

Dopo settimane di tam tam dei giornali locali su "l'inaccettabile degrado in cui versa il quartiere" il comune trova la soluzione: nuove telecamere nella piazzetta Diaz.. Costo? 110.000 € presi dal fondo destinato per il parco. Nella città della noia, l'unica risposta è il controllo sociale.

26/8 - Razzismo a colazione

Civitanova, Sotto gli occhi dei propri genitori un gruppetto di bambini (10/12 anni) ha aggredito e insultato un ambulante reo di essersi seduto nel loro chalet. Lui non ha sporto denuncia. A raccontarlo è un giornalista ANSA testimone diretto della scena.

26 - Danneggiato SUV sindaco

Sulmona, Il sindaco Fabio Federico finisce sotto protezione dopo l'attentato con l'acido ai danni della sua auto, in pieno centro. Dell'acido corrosivo ha rovinato la carrozzeria del suo nuovo SUV Mitsubishi. Federico, oltre che politticante del PdL è anche dirigente medico del supercarcere di via Lamaccio, dove proprio qualche giorno prima si era verificato l'ennesimo suicidio: il 43° nelle patrie galere dall'inizio del 2010. Scrive la stampa che "non sono da escludere, legami con gli ambienti carcerari o degli anarchici". Federico lavora nel soprannominato carcere dei suicidi da 25 anni e dall'aprile 2008 è sindaco di Sulmona in una coalizione di centrodestra.

Il nero, così come il teschio con il pugnale tra i denti, come la fiamma, come la simbologia stessa del "fascio", è stato rapinato al patrimonio simbolico anarchico e Rivoluzionario del primo Novecento.

Vogliamo riprenderlo, coscienti che è solo un'inizia. O forse un inizio ...

NERO PICENO

aperiodico libertario di notizie dal territorio

agosto 2010

Processo a Bartolini per la resistenza in Amazonia "AGITATORE, TERRORISTA, SOVVERSIVO e PRETE"



Tempo fa abbiamo raccontato la vicenda di Bartolini, un prete ascolano missionario in Amazonia minacciato dagli squadroni delle multinazionali e dallo stato perché in lotta con una comunità indigena, contro la devastazione dei territori, l'uso privato di acqua legname e risorse minerarie. Scrive Bartolini, a pochi giorni dal suo processo, che è stato procrastinato:

"Mi accusano di essere un agitatore sociale, un terrorista, di interruzione di pubblico servizio, di apologia di reato... e ora anche di omicidio, ma sono solo invenzioni del governo e dei gruppi di potere che vogliono mettere a tacere le proteste degli indios. I nostri fratelli e i contadini che fino a ieri venivano trattati come schiavi, come muli, sfruttati in ogni modo, oggi si sono svegliati ed esigono il rispetto dei loro diritti e della loro dignità.

Lottano per la loro terra, una terra che gli appartiene da sempre, una cosa che il governo vuole disconoscere". Inutile sottolineare che non stiamo dalla parte del prete missionario, ma da quella di colui che prende le mosse per resistere insieme agli ultimi contro l'avanzare del progresso che è guerra agli sfruttati e agli ultimi della terra.

in breve

29/7 - Il denaro, per favore Sant'Egidio, Rapina alla filiale della Tercas a Sant'Egidio alla Vibrata. 3 banditi fuggono con un bottino di almeno 10.000 € e fanno perdere le loro tracce. In 3, disarmati e a volto scoperto. Hanno parlato senza inflessioni dialettali avvisando che si trattava di una rapina. In quel momento all'interno della banca c'erano 6 clienti, 3 cassieri e il direttore di filiale

30/7 - Give us Your Guns Roseto, 4 persone hanno rubato pistole e manette a due vigili urbani, che avevano terminato il turno notturno. I 4 malviventi a volto coperto, non hanno voluto né denaro né oggetti di valore ma solo le armi dei due agenti.

Ma cosa combina la Romero nello Yurimaguas?

Prima che il governo assegnasse le terre, la Agropecuaria della Shanusi Company (controllate dal gigante agroalimentare Romero) ha tagliato in due il territorio con una strada per gli autocarri, ha iniziato a estrarre minerali, ha convertito il corso dei torrenti, alcuni dei quali sono stati prosciugati, ha espropriato il legname, e si è impossessata di un lago, vietandone l'accesso alla gente. Le piantagioni sono state dichiarate "di interesse nazionale" per evitare le proteste e la lotta degli indigeni è stata liquidata dalla stampa come terrorismo. L'impresa ha devastato i raccolti, distribuito minacce, effettuato arresti attraverso l'uso dei paramilitari e della polizia al servizio degli interessi del capitale straniero e nazionale. L'interesse più importante è l'olio di palma che viene usato come biocarburante ed è ingrediente di prodotti alimentari, detergenti, cosmetici. **LIVIA**

A Barraqueta c'è una piccola emittente radio, Voz de Cainarachi, la radio con cui collabora Don Bartolini "Dopo mesi di silenzio forzato ci hanno limitato il raggio di trasmissione" fa sapere il sacerdote in lotta.



Nuovi sbirri e nuove battute di 'caccia al negro' PROSEGUO L'ESTATE DELLE RETATE

Come il mese scorso la cronaca ci costringe a seguire le vicende repressive ai danni di ambulanti (e) migranti grazie alla crescente militarizzazione della provincia (in particolare della Costa, e grazie agli stagionali del reparto municipale). Non è difficile l'analisi se si da un occhio a quel che avviene in questi stessi giorni dentro ai CIE, ai rimpatri, alle rivolte etc etc



1/8 - Strade piene di sbirri

Il questore Fiore annuncia felice che grazie alla mano santa del Ministero di cui è servo (interni), riusciranno a militarizzare Ascoli. Arrivano infatti 50 sbirri aggiuntivi, per intensificare la 'presenza sul territorio', oltre i reparti amministrativi locali, già mobilitati in strada.

4/8 - Effetto estate: col caldo, lievitano

Per uno che va, 4 ne arrivano. A fronte di un pensionamento, assunte nuove divise, solo per agosto e settembre, ovvio. Arriviamo così a quota 48 municipali.

6/8 - Caccia e mugugni

Ad Alba Adriatica, dopo giorni di campagna d'odio dalle pagine locali, una retata congiunta scatena il fuggi fuggi. Ma pure i giornali non possono fare a meno di ammettere che, *in mezzo agli onesti cittadini che si complimentavano*, si è udita chiara la voce di qualcuno che chiedeva *<lasciateli in pace!>*

13/8 - Elicotteri e motovedette per le retate

Un'imponente operazione, per tutta la giornata di giovedì, ha visto impegnati polizia, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza e capitaneria di porto e ha riguardato l'intera Riviera delle Palme, da Cupra fino a Porto d'Ascoli. Un rastrellamento in grande stile con tanto di elicottero e motovedetta, entrambi dei carabinieri, che, dall'alto e da mare, fornivano indicazioni agli uomini a terra sulle posizioni da raggiungere. 10 le pattuglie dell'arma, con 20 carabinieri impegnati, 14 militari della guardia costiera, affiancati da vigili urbani. La strategia 'del setaccio' ha mandato in tilt le catene telefoniche che consentivano agli ambulanti di coordinare gli avvistamenti e quindi le fughe dalle divise.

Insieme con i rastrellamenti di Grottammare nel parcheggio del centro commerciale dell'Orologio e a Cupra nei vari campeggi, si raggiunge il numero di un centinaio di identificati di cui una 40ina gli irregolari, oltre le migliaia di € di merce sequestrata e le denunce.

14/8 - Retata pre-ferragostana

Continuano le retate e i blitz: stavolta, a differenza del giorno precedente, guida le danze la capitaneria di porto. Ancora sequestri e identificazioni.



1/8 - Nuove schiave

Un 41enne di S. B. del T. è stato arrestato a Jesi per maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale, violenza privata, minacce e stalking. Per quasi un anno aveva maltrattato e molestato una giovane donna romana, che aveva conosciuto in un locale notturno della costa adriatica, dove la ragazza lavorava per mantenere i genitori e il figlio rimasti in Romania. Inizialmente si era offerto di aiutarla ma la relazione si era rapidamente trasformata in un incubo per lei, picchiata, violentata, costretta ad una vita da reclusa, braccata. Donna e immigrata: niente più che una moderna schiava.

6/8 - Pe ddu piante

Gli sbirri hanno pedinato un giovane fernano, hanno fatto irruzione a casa sua a Grottammare per scoprire delle piante di marijuana e denunciarlo. Che valenti tutori dell'ordine...! La città rassicurata, ringrazia...



7/8 - Vendetta!

Ricordate le centinaia di bici comunali per il progetto di uso gratuito, che Celani ha sepolto in un deposito fin quando la corte dei conti non le fece saltar fuori? Sorridete, perché ora a piedi, c'è rimasto lui. Sabato mattina, in centro, gl'hanno inculato la bici.

9/8 - Agente ferito

Fermato dai carabinieri nel centro di Teramo, in commissariato 'ferisce' un agente. Così un albanese di 41anni è stato denunciato per violenza, resistenza e lesioni personali, e portato al carcere di Teramo.

9/8 - A14 on cash

Nella notte di lunedì, sono stati rapinati

Mobilizzazione contro la alimentata ad olio vegetale [NoTexon] CORTEO LUMACA BLOCCA TRAFFICO

Sabato 7, come annunciato, è scesa in strada la Val Menocchia che si oppone alla devastazione del territorio. Un centinaio di mezzi e trattori in corteo col comitato Villa Santi-Valmenocchia fino a Grottammare, andata e ritorno, ha mandato in tilt la circolazione della costa nel primo sabato di agosto bloccando la statale con code fino all'A14. Il comitato, che si muove a tutela della vallata soprattutto contro l'ipotesi di costruzione da parte della Texon di un centrale a biomasse, ha palesato la necessità della mobilitazione dichiarando di essere "stanchi delle sterili rassicurazioni sul futuro ambientale della vallata e del territorio," e perciò di procedere "con questa mobilitazione di massa".



val menocchia - non si tocca

Pochi giorni dopo, il sindaco di Ripatransone, Paolo d'Erasmus, ha il coraggio di dichiarare ai giornali, mentre delegittima l'esistenza e le ragioni del comitato, che ci sia "qualcuno che fomenta la popolazione ad andare contro le attuali leggi, ma" aggiunge non contento "chi può tutelare il cittadino se non le leggi comunitarie, nazionali, regionali e i comitati scientifici a supporto delle stesse?" Fatte dagli stessi che rappresentano e tutelano gli interessi del profitto? (Aggiungiamo noi ...)

Il buffone salariato, propone inoltre l'installazione di due centraline fisse per la verifica dell'inquinamento dell'aria: come se non esistessero le correnti e gli scarichi non interessassero quindi tutta la vallata! Quello che invece il comitato chiede è la Valutazione d'Impatto Ambientale che dimostri la dannosità del progetto e possa bloccarlo. D'Erasmus, da buon politico, fa il suo gioco, che è quello di convincere i suoi votanti, che il loro benessere coincida col profitto di Texon. A chi si oppone tocca fare il proprio.

Basta con gli interessi privati che devastano i territori! La Val Menocchia non si tocca! Ne Texon ne centrale!

potete contattarci, per segnalazioni, articoli, notizie ...
www.neropiceno.tk
neropiceno@riseup.net
per uno sguardo sulle lotte
www.informa-azione.info
autisti.org/macerie



l'impianto Agip ed il Bar dell'Autogrill Piceno Est, sulla A14. Non si conoscono dettagli sulla via di fuga usata dai tre, armati di una pistola giocattolo.

Ferragosto al Marino

Le condizioni del carcere di Ascoli nei giorni torridi di agosto diventano inaccettabili oltre misura: 74 'ospiti' invece dei 30 tollerati e dei 60 massimi, con pochi m² a testa per recluso. Fin'ora i tentativi di suicidio tra le mura, sono stati 4 dall'inizio dell'anno, e possono dirsi nella "media" rispetto all'indirizzo nazionale, che ha visto crescere il numero di suicidi in modo spaventoso: dall'inizio dell'anno 43 prigionieri si sono tolti la vita nelle prigioni italiane.

15/8 - Chalet vandalizzati!

Nella lunga notte di Ferragosto, numerosi episodi di vandalismo hanno colpito gli stabilimenti balneari della costa: da Martinsicuro a Grottammare i gestori delle proficue attività estive hanno denunciato incendi e danneggiamenti. Nei giorni precedenti il comune era arrivato a revocare i permessi ad alcuni chalet che in orario notturno diventavano dei veri locali privati, sca valcando di fatto la fruizione libera della spiaggia pubblica, che mimano di garantire di giorno.

16/8 - La banda del buco

Mosciano, La banda del buco è tornata a colpire mettendo a segno un colpo da 200 mila euro ai danni della filiale della Banca del Credito Cooperativo. Sono entrati facendo un grosso foro dal deposito del bar che si trova proprio dietro alla banca. Hanno spostato un piccolo armadietto in metallo e portato via l'incasso del Cash and Carry che era stato depositato da pochi minuti.

18/8 - Vola da un impalcatura

San Benedetto, In mattinata, un lavoratore di 64 anni, cade dal